



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 e ss.mm.ii. in materia di rifiuti*

Disposizione n. 25 del 18 APR 2018

Progetto esecutivo della VI vasca (ex discarica 2B) da adibire a discarica per i rifiuti non pericolosi presso la piattaforma integrata Bellolampo, sita nel comune di Palermo. **Nomina Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n°50/2016**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi ed il regolamento sulla contabilità di Stato;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO l'art.107 del D.lgs. n.112 del 31 marzo 1998;
- VISTO il D.I. n.343 del 07 settembre 2001, convertito con modifiche dalla L.401/2001;
- VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n.59, convertito con modificazioni dalla L.100 del 12 luglio 2012 "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile";
- VISTO l'art.10 del D.L. n.93 del 14 agosto 2013, convertito con modifiche dalla L.119/2013;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "*Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- VISTO in particolare, l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato "*Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo*", con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che " ... *atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: a)*



18 APR 2018

*completare la realizzazione ed autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati; .....*”;

- VISTA la legge 25 giugno 2013 di conversione del D.L.n.43/2013;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce “Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 08 del 04 gennaio 2018 con cui, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n.524 del 29 dicembre 2017, l'ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 227 del 06/03/2015, pubblicata sulla GURI n. 62 del 16/03/2015, che prevede ulteriori disposizioni di protezioni civile per il superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 227 citata, il quale stabilisce “Per i fini di cui allo stesso comma 1, la contabilità speciale n. 5446, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.1, comma 5, dell'ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione civile n.148 del 18 febbraio 2014, rimane aperta fino al 31 agosto 2016;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito “Codice”);
- VISTA la Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” (nel seguito “Regolamento”);
- VISTO il D.P.Reg. del 31 gennaio 2012, Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- VISTA la circolare 86313/DRT del 04.5.2016 di applicazione del D.L.50/2016;
- VISTO l'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n.8 (Modifiche alla legge regionale 12.07.2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50);
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

- VISTO il progetto esecutivo della VI vasca (ex discarica 2B) da adibire a discarica per rifiuti non pericolosi presso la piattaforma integrata di Bellolampo, sita nel Comune di Palermo;
- CONSIDERATO che i lavori in progetto sono stati realizzati, collaudati e la relativa contabilità è stata approvata dall'Amministrazione;
- CONSIDERATO che le somme a disposizione dell'Amministrazione comprendono vari interventi, alcuni dei quali già attuati ma non completati, dovendosi procedere ancora al pagamento delle relative spettanze;
- CONSIDERATO che nell'ambito delle somme a disposizione sono previsti n°4 lotti per l'acquisto di impianti ed attrezzature a servizio della piattaforma impiantistica, nonché altri affidamenti che devono essere ancora eseguiti;
- VISTO il D.Lgs.152/2006 "Norme in materia Ambientale";
- RITENUTO di procedere alla nomina di un Responsabile del Procedimento per la prosecuzione dei procedimenti in itinere e per l'avviamento ed il completamento dei procedimenti previsti in progetto e non ancora avviati;
- VISTO il curriculum vitae dell'ing. Antonino Margagliotta, nato a San Giovanni Gemini (AG) il 20/11/1968 e residente a Palermo, in via Ugo Bassi, 75, funzionario direttivo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Servizio 4, che ha assicurato la propria disponibilità a farsi carico di quanto sopra rassegnato;
- RITENUTO che il suddetto funzionario possiede i requisiti necessari a ricoprire l'incarico di Responsabile del Procedimento per l'esecuzione dei procedimenti in itinere e da avviare nell'ambito del "progetto esecutivo della VI vasca (ex discarica 2B) da adibire a discarica per rifiuti non pericolosi presso la piattaforma integrata di Bellolampo, sita nel Comune di Palermo".
- RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art.31 D.Lgs n.50/2016, l'ing. Antonino Margagliotta del Servizio 4, Responsabile Unico del Procedimento per i procedimenti sopra richiamati.
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente,

## DISPONE

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

L'ing. Antonino Margagliotta, nato a San Giovanni Gemini (AG) il 20/11/1968 e residente a Palermo in via Ugo Bassi, 75, funzionario direttivo di ruolo di questo Dipartimento, presso il Servizio 4, ai sensi di quanto previsto dall'art.31, comma 1 D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., artt.4, 5 e 6 Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. ed artt.9 e 10 D.P.R. 05.10.2010, n.207, è nominato Responsabile Unico del Procedimento per il completamento dei procedimenti in itinere e per l'esecuzione dei procedimenti non ancora avviati previsti nel "progetto esecutivo della VI vasca (ex discarica 2B) da adibire a discarica per rifiuti non pericolosi presso la piattaforma integrata di Bellolampo, sita nel Comune di Palermo", e discendenti dalle somme a disposizione del relativo Quadro Economico.

### Art.3

Il Responsabile Unico del Procedimento opererà nel rispetto delle previsioni del D.lgs. 50/2016 e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con DPR 207/2010, delle linee guida emanate dall'ANAC, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'art.1176 del codice civile. In particolare il Responsabile del Procedimento, svolgerà tutti i compiti relativi alle procedure di progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione previste dal codice dei contratti, ivi compresi gli affidamenti in economia e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

### Art.4



La presente Disposizione sarà notificata, a tutti gli effetti di legge, a quanti interessati da questo procedimento in corso.

**Art.5**

La presente Disposizione sarà pubblicata sul sito della regione Siciliana, ai sensi dell'art.68 L.R.n.12/2014.a tutti gli effetti di legge, a quanti interessati da procedimento in corso.

Il Dirigente del Servizio 5  
arch. Maria Santa Giunta

**18 APR 2018**

Il Dirigente Generale  
ing. Salvatore Cocina

